



LA MIGLIOR MERENDA AL MONDO

Leonardo oggi è andato a trovare nonna Roberta. Sono le cinque del pomeriggio e lui ha una fame tremenda! Se solo fosse stato a casa sua non avrebbe avuto dubbi su cosa mangiare, perché aveva convinto la mamma a comprargli un sacco di merendine golose! Ha così tanta fame che le avrebbe divorate senza neppure scartarle dalle loro confezioni coloratissime e super invitanti! Una bontà! E invece ... invece oggi è a casa della nonna e di merendine non ne ha vista nemmeno una!

Nonna Roberta entra in cucina con il suo passo calmo e guarda l'orologio appeso al muro. – È vero, è già l'ora dello spuntino! Sei fortunato, sai, perché nella credenza ho proprio la miglior merenda al mondo! – dice. Chissà se si riferisce a quell'ultima merendina che Leonardo aveva visto in TV! Voleva chiederla alla mamma, ma forse non ce ne sarebbe stato bisogno. Nonna Roberta, però, non gli porta nessuno snack, nessun dolcetto in un involucro accattivante, niente che Leonardo abbia già visto. Davanti a lui ora c'è solo una strana torta, di un colore strano, con uno strano profumo. – Sai, nonna? – dice Leonardo intimorito. – Forse mi sono sbagliato. Non è che ho poi così tanta fame. E se mangio ora certamente a cena non avrò più appetito!

Nonna Roberta ha una lunga esperienza con i bambini e senza fare una piega, si siede di fronte al nipote, taglia per sé una fetta e inizia a mangiarla con gusto. – Questo è un dolce veneto molto antico, tramandato da mia nonna e, ancor prima, dalla bisnonna. Mmm, è incredibile quanto sia buono per essere una focaccia così semplice e povera! Povera come eravamo noi quando ero piccola. Un po' di polenta appena fatta, ma anche avanzata dal giorno prima, che riempie presto la pancia, sazia tanto, e costa meno del pane. Zucchero? Troppo caro, ecco allora che dentro c'è la frutta che essiccavamo in casa perché ci durasse tutto l'anno!

Nonna Roberta mastica come se ogni boccone fosse più buono del precedente e Leonardo sente in bocca un'irresistibile voglia di assaggiarla. – Squisito! È ancora tiepido, sai? Ma se anche restasse per due, tre giorni, potresti mangiarlo tagliato a fette sottili, scaldato in padella con un filo di burro e una spolveratina di cannella. La tua mamma ne andava pazza! – a Leonardo pizzicano le mani, vorrebbe afferrarlo ma resiste ancora. – MMM, è fantastico! Tu sei proprio sicuro che non vuoi neppure assaggiarlo? – Chiede allora la nonna divertita, e Leonardo a questo punto ha già la bocca piena e più nessun dubbio: è veramente la miglior merenda al mondo!

